



www.parafRASando.it

CORRADO GOVONI (1884-1965)

VITA

Corrado Govoni nasce a Tamara, nel ferrarese, da una famiglia di possidenti agricoli, nel 1884. Non segue studi regolari ma appena diciannovenne esordisce con la sua prima raccolta poetica *Le fiale*, di gusto d'annunziano.

Si unisce al cenacolo di Corazzini. Le raccolte di poesie di quell'epoca risentono di una chiara ispirazione simbolista-crepuscolare. Alla morte di Corazzini entra in contatto con Marinetti e si avvicina al futurismo collaborando anche con alcune riviste come *La Voce*, *Lacerba* e *Poesia*. La raccolta *Rarefazioni e parole in libertà*, ricca di poesie visive e tavole parolibere, è quella che si avvicina maggiormente all'ispirazione marinettiana. Nel periodo di adesione al futurismo si trasferisce per un breve periodo a Milano, poi vendute le terre di famiglia va a vivere definitivamente a Roma dove svolge l'attività di impiegato statale. Si allontana da Marinetti richiamato dalle suggestioni del surrealismo e dell'ermetismo finchè torna nell'ultimo periodo a moduli più tradizionali, soprattutto nelle poesie dedicate al figlio, vittima dell'eccidio nazista delle fosse ardeatine.

Muore ad Anzio nel 1965.

Oltre che poeta è stato anche, pur con rilevanza molto minore, prosatore e autore teatrale.

OPERE

La continua ricerca e sperimentazione caratterizzano la produzione di Corrado Govoni che è dunque rappresentativa di alcuni dei movimenti culturali cruciali del '900: crepuscolarismo, simbolismo, futurismo, surrealismo ed ermetismo.

Pur mutuando spunti tematici e stilistici da diversi movimenti letterari la produzione letteraria di Govoni riesce a mantenere una propria identità. Sentimentalismo e ironia convivono, accostandosi in maniera fantasiosa. La forma che predilige è quella del frammento e l'accostamento delle immagini non in base ad una logica ma sono piuttosto allineandole una dopo l'altra come in una elencazione. Si può dire che la sua caratteristica-base consiste appunto in questo gusto di accatastare immagini all'infinito, propensione che adatta di volta in volta alle diverse situazioni e alle diverse poetiche.